

OGGETTO: ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, con deliberazioni di Consiglio Comunale n.78 e n.79 del 20/12/2023, sono stati approvati i seguenti oggetti “Approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2024/2026 – Nota di Aggiornamento” e “Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026”.

Visto il comma 11 dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69: *“In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, e' altresì' destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”.*

Richiamato altresì il comma 5 dell'articolo 7, D.L. 78/2015 che recita: *Al comma 11 dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, dopo il primo periodo e' aggiunto il seguente: ((«Per gli enti territoriali)) la predetta quota del 10% e' destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.»;*

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sez. Lombardia n. 85 del 2016 che ribadisce l'incombenza di destinare tale percentuale alla riduzione del proprio indebitamento, non residuando alcun margine di discrezionalità, essendo dal Legislatore tale fine ritenuto come prevalente;

Dato atto che si intendono estinguere mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per un debito residuo pari a € 21.562,31 oltre ad un indennizzo per circa € 149,71, il cui ammontare complessivo verrà definito da CDPP solo in seguito ad invio ed accettazione della pratica di estinzione sul portale dedicato;

Visto l'art. 6 delle condizioni generali di contratto di prestito “Rimborso anticipato volontario del Prestito”;

Richiamata la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1280 del 27 giugno 2013;

Preso atto che l'invio della richiesta dell'estinzione anticipata, corredata da una specifica deliberazione, deve avvenire almeno trenta giorni prima della data prescelta per il rimborso dei finanziamenti, data che in ogni caso deve coincidere con la scadenza delle rate di ammortamento (30 giugno, 31 dicembre);

Considerato che il rimborso anticipato dei mutui consente all'Ente di perseguire l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento e quello della riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamenti sui bilanci degli esercizi futuri, liberando in tal modo risorse correnti del bilancio;

Ritenuto di far coincidere la data di estinzione con la scadenza del 31/12/2024 e che per rispettare tale data è necessario inoltrare, in forma scritta, alla Cassa Depositi e Prestiti la richiesta del rimborso anticipato, corredata della relativa deliberazione entro il 30 novembre p.v. ;

Vista l'allegata tabella, di simulazione degli oneri a carico del Comune di Bollate derivanti dall'operazione di rimborso anticipato delle seguenti posizioni debitorie;

Progressivo	Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2025 (al netto di quote capitali differite)	Debito residuo da estinguere (al netto di quote capitali differite)*	Debito/Credito ente (al netto di quote capitali differite)	Indennizzo	Somma da versare (al netto di rate differite, comprensive di quote capitali e quote interessi)
24	4446669/02	2006-01-01	€ 310.756,62	€ 21.562,31	€ 21.562,31	€ 21.562,31	€ 149,71	€ 21.712,02

Precisato che:

- sulla base delle simulazioni eseguibili sul sito internet della Cassa Depositi e Prestiti l'operazione di estinzione comporterà il pagamento alla Cassa Depositi e Prestiti oltre al debito residuo di € 21.562,31 e un indennizzo di circa € 149,71 ;
- che gli importi sopra indicati sono soggetti a puntuale verifica da parte dell'istituto mutuante e che l'importo effettivo da versare potrà subire delle variazioni in quanto il conteggio dell'indennizzo che dovrà essere corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti è pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la somma prestata, al netto del capitale ammortizzato alla data dell'effettivo rimborso;
- che l'operazione di cui trattasi libererà risorse per gli esercizi finanziari futuri pari all'importo della rata annua che non sarà più pagata;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1. Di procedere all'operazione di rimborso anticipato alla data del 31 dicembre 2024, del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per un debito residuo di € 21.562,31 e un indennizzo di circa € 149,71;
2. Di individuare il mutuo da estinguere nel prospetto sotto indicato per un totale di n. 1 posizione relativa a mutui a tasso fisso :

Progressivo	Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2025 (al netto di quote capitali differite)	Debito residuo da estinguere (al netto di quote capitali differite)*	Debito/Credito ente (al netto di quote capitali differite)	Indennizzo	Somma da versare (al netto di rate differite, comprensive di quote capitali e quote interessi)
24	4446669/02	2006-01-01	€ 310.756,62	€ 21.562,31	€ 21.562,31	€ 21.562,31	€ 149,71	€ 21.712,02

3. Conformemente a quanto previsto nella circolare n. 1280 del 27/6/2013 della Cassa DD.PP. per il rimborso anticipato di prestiti ordinari a tasso fisso, gli importi indicati nelle premesse dovranno essere oggetto di ricalcolo da parte dell'istituto mutuante sulla base dei tassi di interesse vigenti al momento dell'estinzione;
4. Di dare atto che l'estinzione del mutuo sopraindicato trova copertura come segue:
 - € 149,71 indennizzo al capitolo 01031.10.0152;
 - € 21.562,31 a titolo di rimborso quota capitale al capitolo 50024.03.9402 per € 6.326,51 ed € 15.235,80 utilizzando la quota annuale del 10% sulle vendite degli immobili effettuati destinata alla riduzione del debito;

salvo eventuali ricalcoli che verranno effettuati da Cassa Depositi e Prestiti;

5. Di trasmettere entro il 30 novembre p.v. alla Cassa Depositi e Prestiti formale richiesta di estinzione anticipata dei mutui di cui trattasi, unitamente ad una copia conforme del presente provvedimento, affinché l'estinzione possa essere disposta in coincidenza con la rata scadente il 31 dicembre p.v
6. Di autorizzare il responsabile del servizio finanziario a curare l'operazione di estinzione anticipata e tutti gli atti amministrativi necessari al perfezionamento delle operazioni, prevedendo eventuali condizioni integrative, nel rispetto della normativa vigente;

Successivamente, vista l'urgenza di concludere la procedura sul portale di Cassa DD.PP entro il 30 novembre, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

**OGGETTO: RATIFICA DELLA VARIAZIONE D'URGENZA ALLE
DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026
APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 96 DEL 15/10/2024 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4
DEL D.LGS 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e con delibera n. 79 del 20/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026;

- con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 29/04/2024 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2023;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 96 del 15/10/2024 con la quale si sono apportate in via d'urgenza delle modifiche agli stanziamenti di bilancio dovuti a:

- manutenzione straordinaria palestre di alcune scuola comunali
- manutenzione aree giochi e sostituzione di pezzi ammalorati
- stanziamento in bilancio del trasferimento statale riconosciuto per l'aumento dei prezzi dei materiali sostenuti per i lavori nella scuola elementare di via Diaz e contestuale creazione dello stanziamento in spesa per il riconoscimento alla ditta della revisione prezzi dovuta
- incarichi ufficio edilizia privata e stanziamento di maggiori spese di gestione del servizio polizia locale (notifiche Sand e canile), servizio tributi e servizi demografici
- rimborso oneri di urbanizzazione- pratica Suap 338/2019- con contestuale compensazione dei crediti per vendita terreno per il quale era stato costituito fondo crediti di dubbia esigibilità pari a €135.000,00;

PRESO ATTO che per tali necessità si è:

- applicata una quota di avanzo disponibile per €. 50.000,00,
- svincolato avanzo accantonato per FCDE per €. 135.000,00, in quanto si è realizzato il credito per finanziare FCDE della missione 20 del bilancio di previsione 2024/2026 liberando le risorse sulla parte corrente finalizzate al rimborso degli oneri di urbanizzazione,
- provveduto tramite rivalutazione degli stanziamenti in bilancio con redistribuzione delle risorse ove possibile.

VISTO che l'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 prevede la ratifica da parte dell'organo consiliare delle variazioni di bilancio adottate, in via d'urgenza, dall'organo esecutivo, entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso;

RITENUTO di ratificare la deliberazione di cui sopra dichiarandola e confermandola come propria ad ogni conseguente effetto di legge;

DATO ATTO che le variazioni di cui sopra consentono di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2024/2026, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da allegato 2);

CONSIDERATO che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre aggiornare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 in ogni sua parte;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come da **Allegato 3)**;

VISTI gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1) Di ratificare, ad ogni effetto di legge, le variazioni d'urgenza al Bilancio di Previsione anno 2024/2026, adottate ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e approvata con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 15/10/2024, come da **Allegato 1)** parte integrante e sostanziali di questa delibera;

2) Di dare, altresì, atto che le variazioni in questione consentono di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2024/2026, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da **allegato 2) parte integrante.**

3) Di prendere atto che sulla deliberazione il Collegio dei Revisori dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere **Allegato 3) parte integrante;**

4) Di procedere ad aggiornare col presente atto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 in ogni sua parte.

Successivamente, vista l'urgenza di confermare le attività in corso, con separata votazione, presenti n..... Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2017 ed elaborato ai sensi del D. Lgs. n. 59/2010 s.m.i. nonché della Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 s.m.i.;

Dato atto che il Regolamento sopra citato è costituito, oltre che dal testo normativo locale suddiviso in otto Titoli (52 articoli), anche da:

- 7 schede, di cui quattro descrittive dei singoli mercati (Bollate centro martedì, Ospiate mercoledì, Cascina del Sole venerdì, Cassina Nuova sabato), una scheda descrittiva dei posteggi singoli fuori mercato, una con l'elenco delle vie del territorio con divieto di svolgimento del commercio su aree pubbliche (ex art. 22, c. 2, L.R. n. 6/2010 s.m.i.), una con l'elenco delle vie adiacenti alle aree riservate ai mercati settimanali sulle quali vige il divieto di commercio sulle aree pubbliche nei giorni e nelle ore di svolgimento degli stessi (ex art. 22, c. 7, L.R. n. 6/2010 s.m.i.)
- 13 planimetrie, di cui quattro afferenti i singoli mercati settimanali e nove planimetrie relative ai posteggi singoli, fuori aree mercati;

Considerato che il quadro normativo nazionale relativo al settore del commercio su aree pubbliche, a disciplina delle procedure di assegnazione delle concessioni di posteggi nei mercati, nel periodo 2018 - 2023 è mutato notevolmente e si è posto, in un determinato arco temporale, anche in contrasto con le disposizioni costituzionali e del diritto europeo a presidio della libertà di iniziativa economica e a tutela della concorrenza, e che ciò ha determinato di fatto diversi interventi da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

Vista la Legge 30 dicembre 2023 n. 214 <<Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022>> il cui Capo II contiene rilevanti misure in materia di commercio al dettaglio e in particolare l'art. 11 che detta disposizioni concernenti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, definendo un quadro di regole transitorio e a regime;

Richiamato in particolare il comma 3 dell'art. 11 sopra citato che dispone: *“Le amministrazioni competenti, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, compiono una ricognizione annuale delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche e, verificata la disponibilità di aree concedibili, indicano procedure selettive con cadenza annuale nel rispetto delle linee guida di cui al comma 1. La prima ricognizione è effettuata entro dieci mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge”*;

Ritenuto opportuno, in questo periodo transitorio in attesa delle nuove Linee guida che saranno adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - previa intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni - effettuare un'analisi tecnica a fini ricognitori delle aree riservate ai mercati settimanali anche in termini di dimensionamento dei singoli posteggi in

ragione delle mutate esigenze commerciali degli operatori che utilizzano autoveicoli attrezzati come punti di vendita;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 240 del 22/03/2024 è stato costituito il gruppo di lavoro, interno all'Ente, in funzione dell'espletamento delle attività di cui all'art. 11 della citata Legge n. 214/2023 e, in particolare, per la rivisitazione delle aree di mercato;
- con deliberazione di G.C. n. 40 del 07/05/2024 si è dato avvio alle procedure di ricognizione delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche, secondo quanto prescritto dalla nuova normativa;

Ravvisata quindi la necessità di:

- stralciare le schede tecniche e le planimetrie dei mercati settimanali e dei c.d. posteggi "isolati" dal Regolamento per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche – riasunte nell'allegato "A", parte integrante del presente deliberato - che costituiscono gli allegati al Regolamento stesso e che, dopo le variazioni introdotte, saranno oggetto di approvazione con separato atto di Giunta Comunale, come indicato all'art. 52 c. 2 del Regolamento;
- aggiornare il testo normativo locale a seguito dello stralcio delle schede e planimetrie sopra indicate nonché delle intervenute disposizioni regionali in materia, come da allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Considerato che il gruppo di lavoro intersettoriale ha concluso le procedure di verifica delle aree pubbliche di svolgimento del commercio, secondo le recenti disposizioni normative;

Dato atto che il presente atto è stato sottoposto all'attenzione della Commissione Consiliare Tecnico Finanziaria nella seduta del 6 novembre 2024 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13, c. 2, dello Statuto Comunale nonché dall'art. 17 e seguenti del vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i. "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e in particolare l'art. 42 c. 2 relativamente alle competenze del Consiglio Comunale;

Vista la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 s.m.i. "*Testo unico delle regionali in materia di commercio e fiere*";

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dato atto che il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

- 1) di **considerare** le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;

- 2) di **stralciare** dal Regolamento per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche, approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 30 gennaio 2017, gli *allegati* al Regolamento stesso, riassunti nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente;
- 3) di **approvare** le modifiche al testo del Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 20/01/2017 di disciplina del commercio sulle aree pubbliche, riassunte nell'allegato "B", che forma parte integrante e sostanziale della presente;
- 4) di **procedere** all'aggiornamento del Regolamento di disciplina del commercio sulle aree pubbliche, inserendovi le modifiche approvate con il presente provvedimento;
- 5) di **prendere atto** che le schede tecniche e le planimetrie dei mercati settimanali nonché le planimetrie dei c.d. posteggi "isolati" saranno approvati con successiva deliberazione di Giunta Comunale;
- 6) di **prendere atto altresì** che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:
 - Allegato "A"
 - Allegato "B".

Successivamente, vista l'urgenza al fine di procedere celermente ai successivi adempimenti di cui all'art. 11 c. 3 della Legge 214/2023, con separata votazione, presenti n. Consiglieri, votanti n.

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO N. 2 DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO
2024/2025/2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 5 del 26/2/2024, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2025/2026, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 36/2023;
- n. 30 del 25/7/2024, di approvazione dell'aggiornamento n. 1 del programma;

Premesso che ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs n. 36/2023 sono inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici gli interventi di importo pari o superiore a € 150.000,00;

Evidenziato che si rende necessario un aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici per i seguenti motivi:

- inserimento dei seguenti n. 2 nuovi interventi: "Centro per l'Impiego di via Tito Speri" e "Riqualficazione delle palestre della scuola di via Varalli";
- aggiornamento della distribuzione delle spese nel triennio di riferimento per interventi già inseriti nella programmazione;

Evidenziato in particolare che:

a) Centro per l'Impiego di via Tito Speri

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/7/2024 è stato approvato l'accordo che disciplina le forme di collaborazione tra Comune, Regione Lombardia e Città Metropolitana per la realizzazione del Centro per l'Impiego presso i locali di proprietà comunale di via Tito Speri 14-18;
- in base a detto accordo il Comune di Bollate si impegna a progettare, appaltare e realizzare i lavori di ristrutturazione degli spazi;
- l'importo complessivo dell'intervento è di € 220.000,00 e pertanto l'intervento deve essere inserito nella programmazione triennale;

b) Riqualficazione delle palestre della scuola di via Varalli:

- la Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica", ha il compito di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in cui hanno sede gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado del proprio territorio e alla fornitura dei locali scolastici comprese le palestre e le strutture sportive necessarie per lo svolgimento delle attività curricolari di scienze motorie;
- le competenze in materia di edilizia scolastica sono state confermate in capo alla Città metropolitana di Milano dalla legge 7 aprile 2014 n. 56;
- ai Comuni sono attribuiti compiti di promozione sportiva ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 616/77 nonché, ai sensi degli artt. 3 e 13 del D. Lgs n. 267/2000, finalità di interesse generale volte alla promozione dello sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;
- tra la Città metropolitana di Milano e il Comune di Bollate è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione per garantire alle società sportive l'utilizzo delle palestre e del palazzetto ubi-

cati presso il Centro Scolastico di Via Varalli a Bollate in cui insistono gli Istituti secondari di secondo grado Primo Levi ed Erasmo da Rotterdam;

- con Delibera n. 26 del 31/07/2024 prot. n. 131196/2024 il Consiglio metropolitano ha previsto uno stanziamento di € 3.000.000,00 da erogare ai Comuni del territorio per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria riguardanti palestre o impianti sportivi all'aperto ubicati presso gli Istituti scolastici di secondo grado per migliorarne la qualità e la fruizione degli spazi;

- con nota prot. CMM n. 144005/2024 del 02/09/2024 la Città metropolitana di Milano ha comunicato ai Comuni metropolitani con cui è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione per l'utilizzo di palestre/impianti sportivi in orario extrascolastico la possibilità di partecipare all'assegnazione del suddetto contributo previa manifestazione di interesse da inoltrare entro il mese di settembre;

- con PEC prot. CMM n. 156575/2024 il Comune di Bollate ha inviato alla Città metropolitana la propria proposta di intervento avente a oggetto le palestre e il palazzetto di pertinenza del Centro Scolastico di Via Varalli, ubicate nel proprio territorio e utilizzate, oltre che dalle scuole secondarie di secondo grado Primo Levi ed Erasmo da Rotterdam, anche dalle associazioni sportive dilettantistiche locali;

- l'importo complessivo dell'intervento è di € 1.015.000,00 e pertanto l'intervento deve essere inserito nella programmazione triennale;

Ritenuto necessario per le suddette motivazioni aggiornare ulteriormente il programma triennale dei lavori pubblici, inserendo i seguenti interventi:

NUOVI INTERVENTI	IMPORTO INIZIALE	NUOVO IMPORTO	RISORSE	ANNO
Nuova sede di un Centro per l'Impiego in via Tito Speri n. 14-18	€ 0,00	€ 220.000,00	Regionali e PNRR	2024 2025
Riqualificazione delle palestre della scuola di via Varalli	€ 0,00	€ 1.015.000,00	Provinciali	2025 2026

Visto l'aggiornamento dello schema di programma triennale allegato alla presente e composto dai seguenti elaborati:

- scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- scheda B: Elenco delle opere incomplete
- scheda C: Elenco degli immobili disponibili
- scheda D: Elenco degli interventi del programma
- scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale
- scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Preso atto che la proposta è stata esaminata dalla commissione consiliare Tecnico Urbanistica in data 5/11/2024;

Dato atto che il presente aggiornamento del Programma Triennale costituisce un aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio

Comunale 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60/2023 e successivo aggiornamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78/2023;

Viste le FAQ disponibili sul portale ministeriale per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui al D. Lgs n. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e al DM n. 14/2018;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

D E L I B E R A

1) di approvare l'aggiornamento n. 2 del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024/2025/2026 e dell'elenco annuale 2024 come segue:

NUOVI INTERVENTI	IMPORTO INIZIALE	NUOVO IMPORTO	RISORSE	ANNO
Nuova sede di un Centro per l'Impiego in via Tito Speri n. 14-18	€ 0,00	€ 220.000,00	Regionali e PNRR	2024 2025
Riqualificazione delle palestre della scuola di via Varalli	€ 0,00	€ 1.015.000,00	Provinciali	2025 2026

2) di dare atto che il programma così aggiornato risulta composto dai seguenti documenti, parte integrante della presente deliberazione:

- scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- scheda B: Elenco delle opere incompiute
- scheda C: Elenco degli immobili disponibili
- scheda D: Elenco degli interventi del programma
- scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale
- scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

3) Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

a) Il programma triennale aggiornato, composto da:

- scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- scheda B: Elenco delle opere incompiute
- scheda C: Elenco degli immobili disponibili
- scheda D: Elenco degli interventi del programma
- scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale

- scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati



LEGA LOMBARDA SALVINI PREMIER



Gruppo Consiliare – Comune di Bollate

Al Presidente del C.C.,
Al Segretario Comunale,
Al Sindaco

27 ottobre 2023

Oggetto: MOZIONE – Richiesta maggior coinvolgimento dei cittadini nella trasformazione del territorio.

PREMESSO CHE

1. La Costituzione Italiana sancisce il principio di sovranità popolare, affermando all'art. 1 che "La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Questo principio, unitamente al valore della partecipazione democratica, evidenzia l'importanza di un coinvolgimento attivo della cittadinanza nei processi decisionali, specialmente quando si tratta di interventi sul territorio e di scelte di pianificazione urbanistica.
2. L'art. 118, comma 4, della Costituzione riconosce e promuove la partecipazione dei cittadini "attraverso forme autonome di iniziativa". Questo articolo consolida la base giuridica per forme di partecipazione attiva della comunità, rafforzando il principio di sussidiarietà.
3. La Convenzione di Aarhus del 1998, ratificata dall'Italia con la Legge n. 108 del 2001, tutela il diritto dei cittadini di accedere alle informazioni ambientali e di partecipare ai processi decisionali che hanno impatti sull'ambiente, favorendo un'amministrazione della cosa pubblica trasparente e inclusiva.
4. Il Decreto Legislativo n. 152/2006 ("Codice dell'Ambiente") istituisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di garantire una partecipazione effettiva dei cittadini nella valutazione ambientale strategica (VAS) e nella valutazione di impatto ambientale (VIA) dei progetti che possono incidere sul territorio, promuovendo il confronto e la trasparenza con la cittadinanza.

_____Lega

Lombarda Salvini Premier – via Magenta, 11 – 20021 Bollate (MI) –
legabollate@gmail.com

E
Comune di Bollate
AOO Comune di Bollate
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD
Protocollo N.0048832/2024 del 30/10/2024



CONSIDERATO CHE:

1. Il crescente interesse dei cittadini nelle decisioni di trasformazione del territorio è testimoniato dal numero sempre maggiore di iniziative, petizioni e comitati cittadini nati per sostenere una maggiore sostenibilità ambientale e un uso consapevole delle risorse territoriali.
2. Coinvolgere i cittadini nelle fasi di pianificazione territoriale non solo rappresenta un atto di democrazia partecipativa ma anche uno strumento utile per migliorare l'efficacia delle decisioni amministrative, grazie all'apporto delle esperienze, conoscenze e sensibilità locali.
3. Esperienze di democrazia partecipativa adottate in varie regioni italiane hanno dimostrato che la partecipazione attiva dei cittadini contribuisce a prevenire conflitti sociali, a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e a migliorare la qualità delle decisioni pubbliche.
4. Il territorio Bollatese sarà interessato da un'opera di trasformazione significativa, in realzione al progetto di edificazione di un Data Center a Cassina Nuova, che prevede il passaggio di cavi elettrici che partiranno da Ospiate ed attraverseranno tutta la città.
5. Gli scavi di cui al punto che precede creeranno inevitabilmente dei disagi a livello viabilistico.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

1. **Organizzare maggiori e frequenti consultazioni preliminari** per i progetti che comportano una significativa trasformazione territoriale, valutando la possibilità di istituire, di volta in volta, tavoli di confronto tra amministrazione e cittadinanza, dove si possano raccogliere e valutare le diverse istanze della comunità locale.
2. **Assicurare un'effettiva trasparenza** nella diffusione delle informazioni relative ai progetti territoriali, attivando strumenti di divulgazione puntuale e chiara e predisponendo documentazione accessibile e comprensibile a tutti i

_____Lega



cittadini, prima del passaggio dei progetti in commissione consiliare, valutando altresì l'opportunità di creare newsletter dedicate che informino i cittadini delle possibilità di modifica del territorio.

3. **Istituire un osservatorio cittadino** sulla trasformazione del territorio, composto da rappresentanti dell'amministrazione, tecnici e cittadini, per monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e per raccogliere feedback della popolazione in corso d'opera.
4. **Indire un referendum** per chiedere ai cittadini se sono favorevoli o meno ad un intervento come il Data Center a Bollate.

Bollate, lì 29.10.2024.

Per il Gruppo consiliare

E
Comune di Bollate
AOO Comune di Bollate
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD
Protocollo N.0048832/2024 del 30/10/2024